



Comune di
Fontanafredda

Via Puccini n. 8 33074 Fontanafredda (Pordenone) Tel. 0434 567611
www.comune.fontanafredda.pn.it info@comune.fontanafredda.pn.it comune.fontanafredda@certgov.fvg.it
C.F. e Partita IVA 00162440937

COPIA

Area 2 - Servizi Territoriali

DETERMINAZIONE N. 56 del 01-02-2021

Reg. Settore 30

**Oggetto: Lavori di realizzazione pista ciclopedonale in via del Macello e via Stellini.
Adeguamento incarico professionale già affidato al geom. Gimmi Da Ros
di Sacile con Determinazione n. 774 del 28.12.2018**

CONSIDERATO che con Decreto Sindacale n. 36 del 17.06.2019 il sottoscritto è stato nominato Responsabile dell'Area con affidamento delle funzioni di cui all'ex art. 107 del D.Lgs 267/2000;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii., il quale disciplina i compiti di spettanza dei Responsabili degli Uffici e dei Servizi;

VISTO l'art. 48 dello Statuto Comunale il quale prevede che spettino ai Responsabili degli Uffici e dei Servizi l'assunzione dei provvedimenti gestionali di carattere tecnico, finanziario ed amministrativo che impegnano l'Amministrazione Comunale verso l'esterno;

RICHIAMATI gli artt. n. 18 e n. 24 del Regolamento sul Funzionamento degli Uffici e dei Servizi attualmente vigente che disciplinano le competenze dei Responsabili delle Aree, dei Servizi e degli Uffici e che stabiliscono che gli stessi estrinsechino le funzioni loro assegnate attraverso atti di gestione che assumono la forma della "determinazione";

VISTE:

- la deliberazione consiliare n. 69 del 30/12/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il DUP – Documento Unico di Programmazione 2020/2022;
- la deliberazione consiliare n. 70 del 30/12/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020/2022;

RICHIAMATA deliberazione n. 32 del 14/05/2020 della Giunta Comunale con cui è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2020-2022 ed il Piano degli obiettivi e della performance 2020/2022 e successive modifiche e quindi sono state attribuite ai responsabili di Area le dotazioni finanziarie e strumentali per l'attuazione dei programmi;

DATO ATTO che secondo quanto previsto dall'art. 38, comma 1, della L.R. 17 luglio 2015 n. 18, i Comuni adottano i documenti contabili fondamentali entro i termini previsti dalla normativa statale;

PRESO ATTO che la L. 17 luglio 2020, n. 77 ha convertito, con modificazioni, il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (decreto Rilancio), contenente "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" che al comma 3-bis dell'art.106 prevede il differimento per la deliberazione del bilancio di previsione 2021 al 31 gennaio 2021 anziché nel termine ordinatorio del 31 dicembre;

CONSIDERATO pertanto che l'Ente sta operando in esercizio provvisorio per come disciplinato dall'art. 163 del D.Lgs 267/2000 che stabilisce:

"Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato....L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222.

All'avvio dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria l'ente trasmette al tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio e gli stanziamenti di competenza riguardanti l'anno a cui si riferisce l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria previsti nell'ultimo bilancio di previsione approvato, aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio precedente, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi di cui al comma 5 sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'articolo 185, comma 2, lettera i-bis).

Nel corso dell'esercizio provvisorio, sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'articolo 187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi.";

ATTESO che ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e s.m.i. è stato eseguito il controllo preventivo di

regolarità amministrativa, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

VISTI:

- lo Statuto comunale;
- il D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di Contabilità;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011;

Richiamata la Determinazione n. 774 del 28.12.2018, con la quale è stato affidato al geom. Gimmi Da Ros, avente studio professionale a Sacile (PN) in via Della Pietà n. 2 – c.f. DRSGMM62H25H657J e p.i. 01835010933, l'incarico professionale inerente la per il rilievo topografico plano-altimetrico, la progettazione nei livelli di fattibilità tecnica ed economica e definitiva-esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, la direzione dei lavori, contabilità, ispezione di cantiere, emissione CRE e inerenti frazionamenti, relativi ai "lavori di realizzazione marciapiede in via del Macello", per un importo complessivo di € 6.000,00 oltre oneri previdenziali e fiscali, e quindi un totale di € 7.612,80 iva inclusa;

Dato atto che:

- l'incarico suddetto è stato affidato con riferimento ad un importo di progetto stimato in complessivi € 56.600,00
- il professionista come sopra incaricato ha regolarmente provveduto alla redazione della prima fase progettuale dell'opera succitata – come risulta dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 122 del 22.12.2020, con la quale è stato approvato lo studio di fattibilità tecnico-economica, come risulta dalla documentazione acquisita agli atti
- esaminati gli elaborati progettuali succitati, ed effettuate le conseguenti valutazioni di carattere sia tecnico che economico, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno rivedere la soluzione progettuale inizialmente prospettata e, sulla base di dette valutazioni e tenuto conto dell'attuale assetto urbanistico della zona oggetto di intervento, ha prospettato al professionista una nuova soluzione progettuale, che contempla:
 - la realizzazione di una pista ciclopedonale lungo via del Macello e parte di via Stellini, ove attualmente la banchina stradale risulta inghiaiata e/o erbata, per mettere in sicurezza il transito ciclopedonale lungo questi tratti di viabilità comunale che, in seguito agli interventi di urbanizzazione residenziale delle aree limitrofe, stanno diventando molto trafficati dagli autoveicoli
 - il completamento del collegamento ciclopedonale tra via Stellini e viale Grigoletti, nel tratto stradale ove attualmente la banchina si presenta erbata
 - la realizzazione delle opere complementari necessarie per dare pieno completamento all'intervento, quali: posa in opera di nuove caditoie e pozzetti per la raccolta e lo scarico delle acque meteoriche o lo spostamento delle esistenti, ove necessario, realizzazione/posa in opera della relativa segnaletica orizzontale e verticale, messa a dimora di nuove piante lungo i tratti di pista ciclopedonale di nuova realizzazione

Riscontrato che:

- la nuova soluzione progettuale proposta ha comportato la necessità di rivedere completamente gli elaborati già presentati e quindi presentare una nuova soluzione per la realizzazione dell'intervento
- la revisione dell'intervento ha comportato un inevitabile incremento dell'importo complessivo stimato di progetto, in considerazione dell'aumento del tratto di viabilità interessato dalle opere, nonché della diversa tipologia di intervento

Constato che l'Amministrazione Comunale ha inserito il nuovo intervento come sopra descritto nella programmazione dell'Ente, stanziando a tal fine nel Bilancio di previsione la necessaria disponibilità economica per la somma di complessivi € 90.000,00.-, interamente finanziata con fondi propri comunali e

imputata all'ex cap. 9685/30 di Bilancio – p.d.c.f. 2.02.01.09.012;

Richiamata infine la Deliberazione di Giunta Comunale n. 122 del 22.12.2020, con la quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica-economica dei "lavori di realizzazione pista ciclopedonale in via del Macello e via Stellini", progetto dell'importo complessivo di € 90.000,00.-, dei quali € 49.700,00 per lavori a base d'asta;

Constatato che, conseguentemente a detta nuova valutazione e prospettiva di intervento, si rende necessario adeguare anche l'incarico professionale come sopra affidato al geom. Gimmi Da Ros, e ritenuto in particolare:

- che l'incarico a suo tempo affidato con Determinazione n. 774/2018 deve intendersi sostanzialmente superato, data la sostanziale modifica dell'entità prevista del nuovo intervento prospettato
- che per tale motivo si provvederà all'annullamento dell'impegno di spesa assunto nei confronti del geom. Gimmi Da Ros, impegno il cui importo residuo risulta essere ad oggi pari ad € 6.803,73.-
- di affidare al medesimo professionista geom. Gimmi Da Ros, avente studio tecnico a Sacile (PN) in via Della Pietà n. 2 – c.f. DRSMMM62H25H657J e p.i. 01835010933, l'incarico professionale relativo alla progettazione e successiva direzione lavori, contabilità, redazione del certificato di regolare esecuzione dell'opera pubblica denominata "Lavori di realizzazione pista ciclopedonale in via del Macello e via Stellini", dell'importo complessivo di intervento (lavori + somme a disposizione dell'amministrazione) stimato in € 90.000,00.-

Interpellato in proposito il professionista geom. Gimmi Da Ros, il quale ha dichiarato la propria disponibilità all'accettazione ed assunzione del nuovo incarico aggiornato, verso il corrispettivo aggiornato di € 10.093,72 oltre oneri previdenziali e fiscali, importo così determinato:

spese tecniche per progettazione e d.l.

(importo posto a base di gara, determinato giusto D.M. 17.06.2016)	€ 10.642,89
Ribasso del 5,16% (medesimo ribasso praticato rispetto all'affidamento originario)	<u>€ 549,17</u>
Restano	€ 10.093,72

Accertata la disponibilità economica nel Bilancio dell'Ente e ritenuto pertanto di affidare il suddetto incarico, assumendo all'uopo apposito impegno di spesa;

Richiamato l'art. 37 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i. "Codice dei Contratti", ove si prevede che *"le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori"*;

Visto il D.L. 16.07.2020 n. 76, come convertito con Legge 11.09.2020 n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" il quale, all'articolo 1, prevede che *"al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36 comma 2 e 157 comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4 qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021"*;

Visto in particolare l'art. 1 comma 2 lett. a) dello stesso D.L. 16.07.2020 n. 76, come convertito con Legge 11.09.2020 n. 120, che prevede:

"fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di

ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro; ... (omissis)"*

Richiamato altresì il comma 3 del medesimo articolo, ove si prevede che *"gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32 comma 2 del decreto legislativo n. 50 del 2016"* (quindi: l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore e il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale);

Ritenuto di avvalersi di tale facoltà, dando atto che:

- l'oggetto del contratto è l'affidamento dell'incarico professionale inerente la progettazione e successiva direzione lavori, contabilità, redazione del certificato di regolare esecuzione dell'opera pubblica denominata "Lavori di realizzazione pista ciclopedonale in via del Macello e via Stellini"
- l'importo dell'affidamento è pari ad € 10.093,72 oltre oneri previdenziali e fiscali, come da offerta economica agli atti;
- l'affidatario del servizio è il geom. Gimmi Da Ros, avente studio professionale a Sacile (PN) in via Della Pietà n. 2 – c.f. DRSGMM62H25H657J e p.i. 01835010933
- il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso così come previsto dall'art. 95 comma 4 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., e in particolare dalle lettere b) (servizi e forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato) e c) (servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000) dello stesso;
- la stipula del contratto avverrà, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, nonché con la sottoscrizione di apposito disciplinare d'incarico;

Dato atto che la procedura rispetta i principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in particolare quelli di libera concorrenza, economicità, efficacia, tempestività, correttezza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità;

Precisato in particolare che l'affidamento diretto, nel rispetto dei principi di tempestività e proporzionalità, nonché di efficacia, risulta essere la procedura più idonea in rapporto all'entità dell'appalto e alla tempistica di esecuzione dell'intervento in parola, che richiede celerità per il conseguimento del fine del contratto da stipularsi;

Ritenuto il preventivo congruo rispetto al servizio da effettuare, sulla base dei prezzi rilevati applicando il tariffario professionale vigente;

Preso atto che per la tracciabilità dei flussi finanziari ex legge 136/2010 e s.m.i., in esecuzione delle disposizioni di cui alla Determinazione n. 10 del 22.12.2010 emanate dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, il CIG attribuito per tale affidamento è il seguente: ZDA268142C ;

Visto il Durc – documento unico di regolarità contributiva intestato al professionista in parola, emesso da Cassa Geometri in data 17.12.2020;

DETERMINA

Per quanto espresso nelle premesse del presente atto che qui si intendono integralmente richiamate

1. di modificare, per le motivazioni in premessa specificate, l'incarico professionale affidato con Determinazione n. 774/2018 al geom. Gimmi Da Ros, avente studio professionale a Sacile (PN) in via Della Pietà n. 2 – c.f. DRSGMM62H25H657J e p.i. 01835010933, affidando al medesimo professionista l'incarico relativo alla progettazione e successiva direzione lavori, contabilità, redazione del certificato di regolare esecuzione dell'opera pubblica denominata "Lavori di realizzazione pista ciclopedonale in via del Macello e via Stellini", il cui importo di progetto (lavori + somme a disposizione dell'amministrazione) è previsto in complessivi € 90.000,00.-
2. di dare atto che il nuovo incarico in parola viene affidato per l'importo di € 10.093,72 oltre oneri previdenziali e fiscali, e quindi complessivi € 12.809,92 iva inclusa;
3. impegnare la spesa complessiva di euro 12.809,92 all'ex cap 9685/30 di Bilancio – p.d.c.f. 2.02.01.09.012, interamente finanziato con fondi propri comunali;
4. di dare atto che l'importo suddetto sarà liquidato al professionista come sopra individuato in rate successive, in base all'avanzamento dell'incarico, con le tempistiche e modalità specificate nel disciplinare d'incarico che sarà all'uopo sottoscritto, su presentazione di regolari fatture e previa acquisizione della certificazione attestante la regolarità contributiva del professionista medesimo (durc);
5. di annullare conseguentemente l'impegno di spesa 103/2018 assunto al medesimo capitolo, relativo all'impegno di spesa assunto per l'incarico professionale affidato al medesimo professionista con precedente determinazione n. 774/2018, impegno che presenta alla data odierna una disponibilità residua (al netto delle liquidazioni già effettuate nei confronti del geom. Da Ros) pari ad € 6.803,73.-
6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 629 lett. b), della Legge n. 190/2014 e dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972, si procederà in sede di liquidazione a versare al fornitore solo il corrispettivo al netto dell'IVA; quest'ultima sarà accreditata direttamente all'Erario, secondo le indicazioni fissate da apposito Decreto del Ministero delle Finanze";
7. di precisare che sulla base dei principi contabili di cui al D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii. la spesa è esigibile interamente nell'esercizio 2020 e che il pagamento della stessa avverrà nei termini previsti dalla vigente normativa;
8. di rendere noto, ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/1990 e s.m.i., che il responsabile del procedimento è il sottoscritto Responsabile dell'Area 2 Servizi Territoriali, e che lo stesso svolge anche le funzioni di RUP di cui all'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
9. Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione in "Amministrazione Trasparente, ai sensi del D. Lgs. 14.03.2013 n. 33 e s.m.i.;
10. di precisare che sulla base dei principi contabili di cui al D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii. la spesa è esigibile interamente nell'esercizio 2020 e che il pagamento della stessa avverrà nei termini previsti dalla vigente normativa;
11. Inoltre, con la firma del presente atto il sottoscritto dichiara di aver autovalutato l'assenza di conflitti di interesse ai sensi dell'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012, in riferimento a quanto previsto dal vigente "Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza ed integrità 2020 - 2022", approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 07 del 27.01.2020.

Il Responsabile di Area

F.to Prosser Alessio

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Con Parere: Favorevole* in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151, comma 4, T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000) si attesta che il presente documento è divenuto esecutivo in data 04-02-2021.

*per la motivazione indicata con nota:

Impegno N. 121 del 04-02-2021 a Competenza CIG		
Missione Programma 5° livello 10.05-2.02.01.09.012 Infrastrutture stradali		
<i>Capitolo</i> 9685 <i>Articolo</i> 30 LAVORI DI REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE VIA DEL MACELLO		
<i>Causale</i>		Prenotazione intera somma per intervento da spostare al 2021
<i>Importo</i>	2021	€. 12.809,52

Il Responsabile
F.to Toneguzzo Barbara